

- ✓ aeroporto di Cagliari - ampliamento e ristrutturazione dell'aerostazione passeggeri (opera ultimata e posta in esercizio).
- ✓ aeroporto di Catania - ampliamento e ristrutturazione dell'aerostazione passeggeri e opere complementari (opera in corso di costruzione).
- ✓ aeroporto di Cuneo - ristrutturazione e ampliamento dell'aerostazione esistente (opera ultimata, in corso di collaudo).
- ✓ Aeroporto di Lampedusa – ampliamento dell'aerostazione passeggeri (opera in corso di esecuzione).
- ✓ aeroporto di Milano Malpensa - costruzione strutture a completamento del corpo principale sistema aerostazione passeggeri-terminal (opera in corso di esecuzione).
- ✓ aeroporto di Torino – Ampliamento dell'aerostazione passeggeri (opera in corso di esecuzione).
- ✓ aeroporto di Treviso – realizzazione della nuova aerostazione passeggeri (opera in corso di esecuzione).
- ✓ aeroporto di Verona – realizzazione del nuovo edificio “Arrivi” dell'aerostazione passeggeri (opera in corso di esecuzione); realizzazione del nuovo parcheggio autovetture (opera ultimata e posta in esercizio).
- ✓ adeguamento degli impianti aeroportuali di trattamento bagagli (controllo sicurezza 100% bagagli da stiva) ai fini della “security” (impianti in parte ultimati ed in parte in corso di esecuzione).

I dati più rilevanti registrati nel corso del 2004 nel campo delle costruzioni aeroportuali sono così riassumibili:

- ✓ Le opere in corso di esecuzione, quelle ultimate e quelle recentemente poste in esercizio hanno comportato una spesa lorda complessiva di circa 200 milioni di euro;
- ✓ Sono state formalizzate e approvate n. 43 perizie di variante e suppletive per un importo totale lordo di 84 milioni di euro
- ✓ La fatturazione delle prestazioni rese all'utenza nel corso del 2004 da parte del Servizio Costruzioni ha comportato per ENAC un incasso di circa 654 mila Euro.

4. GESTIONI E SERVIZI AEROPORTUALI

Gestioni

1. Affidamento delle gestioni aeroportuali totali: a seguito dell'abrogazione dell'atto di indirizzo 30 novembre 2000, n.141-T, l'ENAC, per ridare impulso ai procedimenti di affidamento delle gestioni totali, ha definito, con propria delibera inviata al Ministro per l'esercizio della funzione di vigilanza, le linee guida cui attenersi a garanzia dell'uniformità ed imparzialità dei propri provvedimenti di esecuzione del regolamento emanato con decreto interministeriale 12 novembre 1997, n.521.

Tra l'altro, le linee guida prevedono che la concessione di gestione totale è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti per la certificazione ai sensi del regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti in quanto la formalizzazione del gestore aeroportuale quale soggetto di riferimento per l'operatività in sicurezza e per la funzionalità dell'aeroporto determina l'assunzione di competenze e di responsabilità che richiedono una organizzazione in grado di assicurare le posizioni di garanzia che, unitamente a quelle degli altri operatori pubblici e privati, partecipano alla catena di garanzie dirette alla operatività in sicurezza dell'aeroporto.

Per quanto concerne il perfezionamento del contratto di programma, le linee guida deliberate dall'ENAC rinviando la definizione degli aspetti concernenti la dinamica tariffaria ad un momento successivo in cui saranno conoscibili i necessari elementi di valutazione e, pertanto, fino all'acquisizione e trattamento dei dati di analisi della contabilità aziendale delle società affidatarie necessari a definire gli schemi della dinamica tariffaria, secondo quanto previsto dalla delibera CIPE n.86/2000, saranno predisposti i contratti di programma in forma semplificata nel rispetto dei

criteri indicati nello schema allegato alla circolare n.12479 AC che fa riferimento alla delibera CIPE 24 aprile 1996.

Sulla base di tali premesse, l'ENAC ha costituito un Gruppo di lavoro a composizione mista tecnico-giuridica-economica incaricato di esaminare secondo espressi criteri di priorità, i piani di lungo periodo presentati dalle società richiedenti la gestione totale, ed ha portato a definizione i procedimenti di affidamento della gestione totale degli aeroporti di Bologna alla società SAB e di Olbia Costa Smeralda alla società GEASAR i cui decreti interministeriali risultano firmati dai ministri competenti.

Va altresì segnalato che la legge 9 novembre 2004, n.265, di conversione del decreto legge 8 settembre 2004, n.237 ha significativamente innovato la disciplina dell'affidamento delle gestioni aeroportuali, muovendosi nel rispetto delle competenze regionali in materia di aeroporti civili.

In particolare, le nuove disposizioni prevedono che, entro 120 giorni decorrenti dall'11 novembre 2004, dovranno essere individuati con Decreto presidenziale, gli aeroporti di rilevanza nazionale per l'esercizio delle competenze esclusive dello Stato e che le convenzioni devono contenere specifiche previsioni per una più penetrante funzione di regolazione e alla vigilanza e controllo del settore, da svolgersi anche attraverso le informazioni che le società concessionarie hanno l'obbligo di inviare all'ENAC, ove richieste.

La norma dispone il termine di dodici mesi per l'adeguamento delle convenzioni di gestione totale già stipulate.

L'ENAC, pur in attesa della individuazione degli aeroporti di rilevanza nazionale, sta proseguendo nelle attività di competenza finalizzate all'affidamento delle gestioni totali e, a tale fine, ha elaborato le integrazioni e modifiche di adeguamento della convenzione tipo diramata con circolare ministeriale n.12479 AC, per rendere le prossime convenzioni da stipulare coerenti con le prescrizioni della legge n.265/04 e per adeguare le convenzioni di gestione totale già in essere.

Va inoltre segnalato che è stata avviata una iniziativa diretta a verificare la possibilità di tariffare il procedimento istruttorio di affidamento delle gestioni totali.

Regime di autorizzazione ex articolo 17 della legge n.135/97: il regime transitorio delle autorizzazioni ex articolo 17 prosegue nei confronti della totalità delle società di gestione parziali e precarie, in attesa della piena attuazione della riforma delle gestioni aeroportuali. A tale fine, nel corso del 2004 sono state verificate le legittimazioni delle società ad essere autorizzate ed accertata la continuità dei periodi in relazione alla presentazione dei piani di intervento; elaborati i provvedimenti di autorizzazione per l'effettuazione dei piani approvati dagli Uffici tecnici e istruito il recupero delle somme che le Direzioni aeroportuali indicano come non correttamente utilizzate; inoltre accertata la regolarità dei versamenti cauzionali nel capitolo di bilancio dello Stato.

Ad ulteriore rafforzamento del sistema delle garanzie sulla corretta attuazione delle previsioni normative dell'articolo 17 della legge n.135/97, tenuto conto della natura erariale dei fondi la cui utilizzazione è stata affidata alle società di gestione aeroportuale autorizzate e considerato che il perfezionamento dei provvedimenti di concessione della gestione totale degli aeroporti pugliesi, dell'aeroporto di Firenze e dell'aeroporto di Napoli Capodichino ha comportato la scadenza del regime autorizzatorio, è stato costituito un apposito Gruppo di lavoro, incaricato di verificare, anche a campione, attraverso un contraddittorio con le Direzioni di aeroporto, la regolare chiusura delle anzidette procedure. Il Gruppo di lavoro ha tenuto circa trenta riunioni nel corso delle quali ha esaminato numerose annualità di autorizzazione già verificate dalle competenti Direzioni aeroportuali.

Canoni di gestione aeroportuale: l'Ente ha provveduto all'addebito dei canoni che le società di gestione aeroportuali sono tenute a versare annualmente secondo quanto stabilito dai decreti interdirigenziali trasporti-finanze di attuazione dell'art. 2, comma 188, della Legge 662/96. Come stabilito con il provvedimento 30 giugno 2003 emanato dall'Agenzia del demanio di concerto con il Dipartimento per la navigazione e il trasporto marittimo e aereo, il canone dovuto per l'anno 2004 è stato determinato con riferimento all'Unità di trasporto passeggeri e merci (WLU), quale risultante dai dati di traffico riportati nell'ultimo annuario statistico pubblicato elaborato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – ENAC

I versamenti effettuati dai soggetti gestori, che affluiscono direttamente alle casse dell'ENAC ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 250/97, costituiscono un'alta percentuale delle risorse finanziarie complessive necessarie alla vita dell'ENAC.

Concessioni dirette di beni demaniali: in attesa della completa attuazione dei procedimenti di affidamento delle gestioni totali aeroportuali, l'Ente continua l'attività delle concessioni dirette dei beni aeroportuali in favore degli operatori interessati ad avviare iniziative imprenditoriali inerenti il settore aeronautico. In un contesto di decentramento dei procedimenti amministrativi, tali competenze vengono assicurate dalle articolazioni periferiche dell'Ente che ha invece mantenuto a livello centrale, in ragione di un miglior coordinamento, la competenza nel settore delle concessioni con le società petrolifere che operano in ambito aeroportuale. Inoltre prosegue l'azione di regolarizzazione delle situazioni ancora non definite; in particolare, si è proceduto all'individuazione dei beni occupati dagli Aero Clubs su tutti gli aeroporti con addebito dei canoni pregressi e correnti dovuti sino al 2004 e ad una verifica degli alloggi demaniali presenti sugli scali per la successiva definizione delle situazioni concessorie e debitorie.

Va segnalato che, in considerazione del perfezionamento dei provvedimenti di assegnazione in uso gratuito all'Ente dei beni aeroportuali, è stata avviata una iniziativa diretta ad acquisire i canoni di concessione diretta degli stessi finora percepiti dall'Amministrazione finanziaria.

Contributi per aeroporti con traffico inferiore ai 600.000 passeggeri: In relazione alle disposizioni dell'art. 1, comma 5, della Legge 3 agosto 1995, n. 351 e secondo l'art. 1, comma 1, lettera g, del Contratto di Programma dell'ENAC, l'Ente ha da tempo avviato l'istruttoria diretta ad individuare le società di gestione degli aeroporti con traffico passeggeri inferiore ai 600.000 passeggeri annui che risultano in possesso dei requisiti fissati con il Ministero vigilante, per ottenere il contributo normativamente previsto.

Al riguardo, in sede di predisposizione del contratto di programma ENAC/Ministero delle infrastrutture e dei trasporti/Ministero dell'economia e delle finanze è emersa una sostanziale perplessità sia sulla vigenza della norma che prevedeva un termine di scadenza, sia sulla compatibilità delle erogazioni con le disposizioni comunitarie che vietano gli aiuti di Stato. Tali perplessità hanno determinato la sospensione del procedimento, in attesa di definitive determinazioni.

Gestioni dirette

- ✓ Definizione delle spese legate ai numerosi casi di debito pregresso dell'ex D.G.A.C., per il 2004 emesse richieste di mandati di pagamento per la maggior parte relativi ai reintegri dovuti alle Società di gestione tra le quali A.d.R. e SEA e riguardanti le convenzioni di finanziamento statale.
- ✓ Richieste di attivazione delle procedure per la riassegnazione dei fondi perenti in quanto fondi non più disponibili sui pertinenti capitoli di spesa dell'ex D.G.A.C.
- ✓ Esame dei contenziosi in essere riguardanti contratti stipulati dall'ex D.G.A.C.; il perdurare della situazione debitoria pregressa ha comportato l'instaurarsi di numerosi atti giudiziari.
- ✓ Esame e trattazione degli atti concessori di beni demaniali su aeroporti a gestione diretta; a seguito del decentramento, ex circolare EAL-06 del 15.05.2001, vengono disposti controlli sull'attività concessoria posta in essere dalle strutture periferiche dell'Ente sugli aeroporti a gestione diretta.
- ✓ Espletamento di due gare di appalto dei servizi di controllo di sicurezza dei passeggeri e relativi bagagli a mano, ecc. sugli aeroporti di Lampedusa e di Pantelleria.
- ✓ Monitoraggio degli interventi finanziati con Decreto Ministeriale n.68/T.
- ✓ Istruttoria e successiva predisposizione per la relativa stipula con le Società di gestione aeroportuale di convenzioni di finanziamento degli interventi infrastrutturali aeroportuali.
- ✓ Verifica degli schemi dei contratti di mutuo stipulati dalle Società di gestione aeroportuale con Istituti di credito ai fini della realizzazione delle infrastrutture aeroportuali.

Servizi aeroportuali

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sulla base delle risultanze dell'istruttoria esperita dall'Ente ha approvato – giugno 2003 – i livelli tariffari per il servizio di controllo di sicurezza sul bagaglio da stiva disponendone, comunque, contestualmente la rideterminazione entro il 31.XII.2004, termine poi prorogato al 31 gennaio 2005, sulla base delle risultanze dell'esercizio concluso al 31/12/2003.

Nell'ultimo quadrimestre del 2004 si è pertanto provveduto alla rideterminazione dei corrispettivi per i servizi di controllo di sicurezza (passeggero e bagaglio da stiva) su tutti gli scali nazionali, secondo quanto già previsto dai DM 14 marzo 2003 e successive proroghe, sulla base delle risultanze dell'esercizio conclusosi al 31/12/2003, e dei dati contabili presentati di gestori.

Sono inoltre proseguiti gli adempimenti connessi al contratto di programma relativo alla SAVE nei tavoli di lavoro aperti presso il NARS a seguito dei quali sono state dallo stesso Nucleo elaborate raccomandazioni al CIPE per una rivisitazione della delibera n. 86/2000 e dello "Schema" di regolazione tariffaria ad esso allegato, a seguito delle quali il documento Save è stato per parte ridefinito.

E' stata inoltre definita, con la Soc. AdR, la bozza di relazione istruttoria per il contratto di programma quinquennale 2004-2008, inoltrata al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con nota del 10 agosto unitamente alla necessaria documentazione contabile e tecnica.

Il Servizio ha altresì avviato analoga istruttoria con la società SEA (gestore degli scali milanesi di Linate e Malpensa) provvedendo (a fine 2004) alla verifica della contabilità analitica presentata dalla società. A tale riguardo sono stati aperti tavoli di consultazione con i Comitati utenti e con le associazioni dei vettori (Assaereo e IBAR).

Nel corso dell'anno, inoltre, si è proceduto alla verifica sull'idoneità dei prestatori di servizi di assistenza a terra, ai fini del rilascio dell'attestazione prescritta dall'art. 13 del D.Lgs. 18/99. Al riguardo si rappresenta che sono state rilasciate n. 57 attestazioni di idoneità ad imprese operanti su vari scali nazionali.

Circa lo stato di attuazione dell'art. 9 D.Lgl.18/99, afferente la corretta identificazione delle infrastrutture centralizzate da riservare alla conduzione esclusiva del gestore, si è provveduto a formalizzare la loro assegnazione sugli scali di Ciampino e Firenze.

Infine sono state predisposte "Linee guida" per le procedure di ispezione che l'Ente intende condurre negli aeroporti nazionali sul possesso e mantenimento dei requisiti di legge da parte degli operatori di assistenza a terra già certificati dallo stesso, sullo stato dei mezzi ed attrezzature utilizzati, sull'addestramento ed aggiornamento professionale delle maestranze e sul rispetto delle prescrizioni fissate dal quadro normativo per l'espletamento di ogni attività anche per quanto attinente la sicurezza, la safety, la salute e l'ambiente

5. TRASPORTO AEREO

Concessioni e autorizzazioni

- ✓ Rilascio di circa 10030 provvedimenti autorizzatori alle compagnie aeree nazionali, comunitarie ed extracomunitarie per sorvoli o scali sul territorio nazionale.
- ✓ Implementazione della banca dati predisposta per le finalità istituzionali delle DD.CC.AA. e degli ispettori SAFA
- ✓ Gestione giuridico-amministrativa dei diversi regimi di oneri di servizio pubblico interessanti la Sicilia la Sardegna e la Calabria
- ✓ Insediamento di un gruppo di lavoro per il recepimento dell'Annesso 18 ICAO
- ✓ Esame delle richieste inoltrate dai vettori aerei per il trasporto di materiale radioattivo e fissile
- ✓ Studio per l'introduzione in via sperimentale della vendita del sit-only sui voli non di linea
- ✓ Irrogazione di sanzioni ai vettori charter per il mancato rispetto della specifica normativa

- ✓ Approfondimento delle problematiche relative all'attuazione dei nuovi regolamenti comunitari relativi agli slots ed alle assicurazioni
- ✓ Adozione di iniziative rivolte ad inibire la posizione di priceleader ai vettori che operano servizi di linea in sesta libertà
- ✓ Istruttoria per eventuale sottoposizione a coordinamento ai sensi della regolamentazione attinente agli slots aeroporto Verona

Licenze

Rilascio e controllo amministrativo delle licenze di esercizio per le attività di Trasporto Aereo, Lavoro Aereo e Scuola di Pilotaggio.

L'attività espletata nel 2004 si può sintetizzare in:

- ✓ Emissione di n. 42 provvedimenti nel settore delle Licenze di esercizio di Trasporto Aereo (rilasci, estensioni, voltture, revocche, revisioni);
- ✓ Emissione di n. 57 provvedimenti nel settore delle Licenze di esercizio di Lavoro Aereo (rilasci, estensioni, voltture, revocche, rinnovi);
- ✓ Emissione di n. 40 provvedimenti nel settore delle Licenze di esercizio di Scuola di Pilotaggio (rilasci, estensioni, voltture, revocche, rinnovi);
- ✓ Emissione di n. 520 provvedimenti di autorizzazioni e/o revocche all'impiego di aeromobili per attività di Trasporto Aereo, Lavoro Aereo, Scuola Pilotaggio;
- ✓ Rilascio di n. 30 autorizzazioni per lo svolgimento di attività di Lavoro Aereo sul territorio nazionale da parte di Imprese Comunitarie;
- ✓ Emissione di circa 750 provvedimenti per attività varia (manifestazioni e gare aeree, apparecchi per il volo da diporto o sportivo VDS, sorvoli zone vietate o regolamentate, scali di aeromobili civili su aeroporti militari aperti al traffico civile, innalzamento radiosonde, palloni, ecc. per attività scientifica e pubblicitaria.

Accordi di traffico

L'attività si può sinteticamente riassumere per l'anno 2004 in:

Negoziati bilaterali:

Sono stati tenuti negoziati in Italia e all'estero per la stipula o la modifica in termini di maggior liberalizzazione e adeguamento ai requisiti comunitari (inserimento delle clausole sulla designazione del vettore comunitario al posto del vettore nazionale) con:

- ✓ Pakistan (Roma, 24 – 25 marzo), nel corso del quale la controparte non ha accettato di inserire le clausole comunitarie, ma i cui contenuti sono stati liberalizzati nei termini di multidesignazione dei vettori, due scali sui rispettivi territori, incremento delle frequenze, Third Country code sharing e altre facoltà operative;
- ✓ Emirati Arabi Uniti (Dubai, 30 marzo), intesa di carattere interlocutorio;
- ✓ Madagascar (Roma, 5 – 6 maggio), con inserimento delle clausole comunitarie e contenuti liberalizzati nei termini di multidesignazione dei vettori, due scali di destinazione sui rispettivi territori, incremento delle frequenze, Third Country code sharing e altre facoltà operative;
- ✓ Senegal (Roma, 20 – 21 luglio), con inserimento delle clausole comunitarie e contenuti liberalizzati nei termini di multidesignazione dei vettori, due scali di destinazione sui

rispettivi territori, incremento delle frequenze, Third Country code sharing e altre facoltà operative;

- ✓ Mauritius (Roma, 27 – 28 settembre), intesa di carattere interlocutorio;
- ✓ Moldova (Roma, 26 – 27 ottobre), con inserimento delle clausole comunitarie.

Negoziati multilaterali:

A seguito dell'emanazione del Regolamento 847/2004, la struttura interessata ha partecipato con propri rappresentanti a numerose riunioni presso il Consiglio dell'Unione Europea e presso la Commissione Europea a Bruxelles, nonché all'estero in supporto a quest'ultima per i negoziati derivanti dal mandato orizzontale e verticale (U.S.A.). Specificamente, è stata assicurata la partecipazione a:

- ✓ Stesura, revisione ed emanazione presso il Consiglio UE del Regolamento Comunitario 847/2004;
- ✓ Preparazione e successiva partecipazione, in qualità di membro della delegazione, a diverse tornate negoziali a Bruxelles e a Washington, alle consultazioni aeronautiche Commissione Europea/Stati Uniti;
- ✓ Preparazione e successiva partecipazione, in qualità di membro della delegazione, a consultazioni all'estero, relative al mandato orizzontale affidato alla Commissione Europea;
- ✓ Partecipazione a Gruppi di lavoro di esperti di trasporto aereo nel settore della relazioni esterne presso la Commissione Europea (argomenti di carattere tecnico-politico-normativo relativi al trasporto aereo quali elaborazione di clausole, individuazione di linee guida per la negoziazione etc.);
- ✓ Partecipazione al Comitato Speciale presso il Consiglio dell'Unione Europea;
- ✓ Partecipazione al Gruppo Aviazione presso la Commissione Europea.

Gruppi di lavoro:

In ambito CEAC è stata assicurata la partecipazione al sottogruppo FAL/PRM (People Reduced Mobility). Nel corso del 2004 il sottogruppo ha lavorato principalmente allo studio dei risultati dell'implementazione della nuova versione del Doc 30 e dei possibili emendamenti allo stesso, sulla gestione dei costi relativi al ground handling, in relazione all'assistenza ai passeggeri con ridotta mobilità (PRM) a bordo, ai danni alle sedie a rotelle durante il trasporto aereo e alla posizione degli Stati membri rispetto al documento americano regolatore del trasporto aereo dei PRM in via di emendamento (US Air Carrier Act).

Nell'ambito interno ENAC è stata assicurata la partecipazione al Gruppo per l'eliminazione delle Barriere Architettoniche per l'individuazione di problematiche di carattere generale e la formulazione di iniziative volte all'eliminazione delle barriere stesse.

7. STANDARDIZZAZIONE PROCEDURE AEROPORTUALI

La Direzione Centrale Coordinamento Circoscrizioni Territoriali dell'ENAC ha coordinato nel 2004 le ventuno Circoscrizioni Aeroportuali dislocate in tutta Italia, svolgendo i propri compiti direttamente o attraverso le sue diramazioni periferiche, in dettaglio essi sono:

- ✓ Assicurare l'omogeneità dei comportamenti e degli atti, mediante meccanismi di controllo, nel rispetto delle responsabilità decisionali ed operative delle unità organizzative periferiche, anche attraverso l'emanazione di apposite procedure operative;

- ✓ Verificare, in collaborazione con le altre unità organizzative di coordinamento, l'efficacia delle procedure organizzative dell'ente e la loro corretta applicazione, proponendo eventuali aggiornamenti;
- ✓ Valutare i provvedimenti di sospensione delle certificazioni e gestire i provvedimenti di revoca delle medesime;
- ✓ Controllare la realizzazione delle opere aeroportuali e le condizioni operative degli aeroporti e delle aviosuperfici secondo programmi definiti;
- ✓ Effettuare il controllo dei progetti di opere aeroportuali minori, rilasciandone l'approvazione;
- ✓ Rilasciare concessioni ed autorizzare le sub-concessioni concernenti singoli beni e servizi aeroportuali, individuando il valore del canone e la durata secondo procedure prestabilite;
- ✓ Effettuare il controllo delle imprese di gestione aeroportuale e di servizi aeroportuali;
- ✓ Provvedere alla gestione degli aeroporti a conduzione diretta dell'Ente e alla gestione inventariale del demanio e del patrimonio aeroportuale assegnato in uso;
- ✓ Rilasciare le licenze aeronautiche e le abilitazioni, provvedendo alle annotazioni periodiche, nonché le autorizzazioni relative alle attività aeronautiche sul territorio.

La struttura, secondo quanto stabilito dal Regolamento dell'Organizzazione e del Personale, pur nel rispetto delle responsabilità decisionali ed operative delle unità organizzative periferiche, allo scopo di assicurare l'omogeneità dei comportamenti e degli atti delle ventuno Circoscrizioni Territoriali coordinate ed in ordine al perseguimento degli obiettivi assegnati alla struttura, ha organizzato una serie di incontri con i Direttori d'aeroporto.

Gli incontri si sono svolti nelle seguenti date:

- 06/05/2004
- 29/07/2004
- 18/10/2004
- 20/12/2004

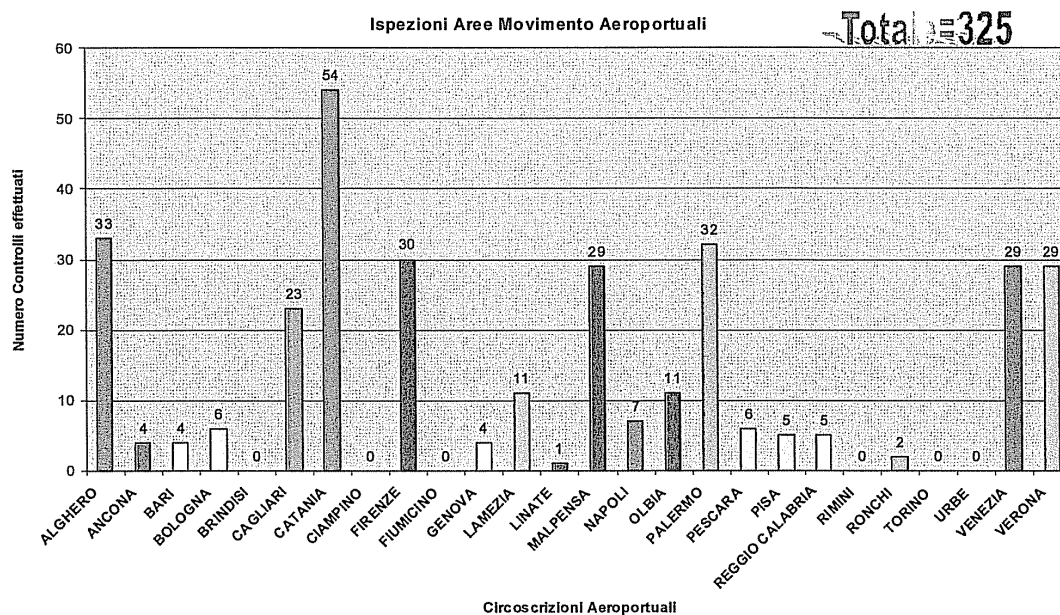
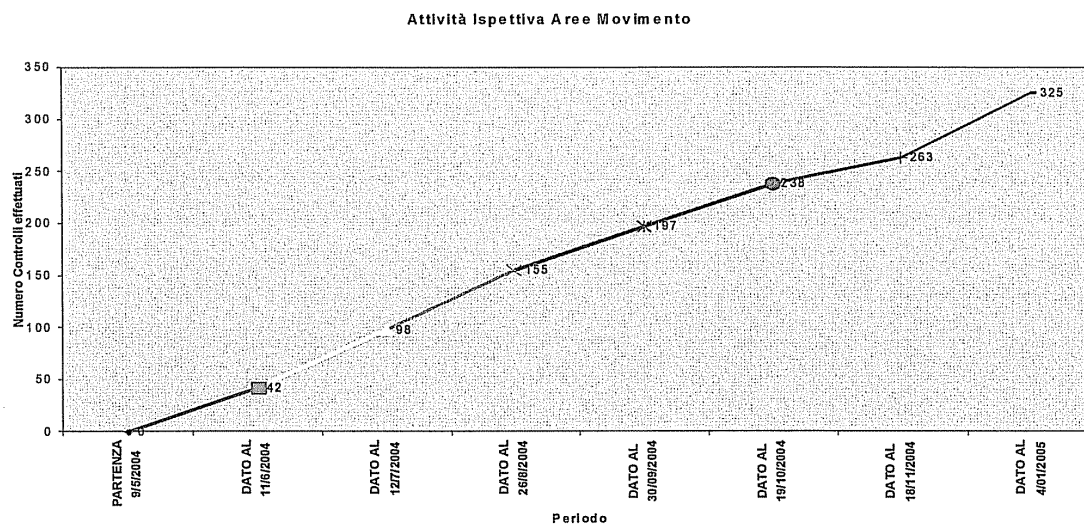
e gli stessi si sono rivelati un'utile occasione per il monitoraggio delle attività della Struttura a livello periferico e per un confronto continuo sulle modalità applicative delle direttive impartite dalla Direzione Generale.

Oltre a quanto sopra a tale struttura ha portato a compimento i seguenti obiettivi:

Elaborare una procedura operativa per le ispezioni delle infrastrutture aeroportuali da parte delle strutture periferiche dell'Ente;

Sono state sviluppate una serie procedure afferenti i controlli ed il monitoraggio della sicurezza ed agibilità delle aree di movimento aeroportuali, e che costituiscono da un lato efficaci linee guida per la parte inerente agli aspetti tecnico-operativi da tenere in considerazione nella preparazione del manuale d'aeroporto da parte del Gestore, dall'altro garantiscono, attraverso la successiva compilazione di "Rapporto d'ispezione aeroportuale" informatizzato, un'omogenea azione ispettiva e di vigilanza da parte di tutte le articolazioni territoriali attraverso il personale operativo dell'ENAC. L'attività è partita il 9 maggio 2004 ed al 31 dicembre 2004 sono 325 i controlli effettuati sulla maggior parte dei principali aeroporti, controlli che consistono in:

- ✓ rilevazione dello stato di mantenimento delle superfici di movimento.
- ✓ pulizia delle aree di movimento ed il F.O.D.
- ✓ controllo della recinzione aeroportuale.
- ✓ controllo dei sistemi di drenaggio delle acque meteoriche.
- ✓ controllo delle fasce di sicurezza della pista di volo (safety strips), delle vie di rullaggio (taxiway safety strips) e della superficie di fine pista di volo (R.E.S.A.).
- ✓ verifica delle condizioni di aderenza della pista.
- ✓ stato dell'accesso alle aeree di manovra.



Revisionare la procedura AGA-02 per la parte relativa alle percentuali afferenti il tipo di traffico, orientando una maggiore attività di controllo su operatori appartenenti a paesi diversi dalle JAA;

- Per la riedizione della Procedura di cui sopra, in data 15 maggio 2004 è stato istituito un apposito gruppo di lavoro.

In data 20 giugno 2004 è stata prodotta la bozza finale del documento, dopo la valutazione positiva delle strutture interessate, in data del 7 ottobre 2004 è stata emessa la relativa Procedura AGA-02/A.